



Può essere utilizzata dopo la Comunione o al termine della Celebrazione.

O Dio, siamo una cosa sola con te.
Hai fatto di noi una cosa sola con te.
Ci hai insegnato che se ci apriamo gli uni agli altri,
tu dimori in noi.
Aiutaci a preservare quest'apertura e a difenderla con tutto il cuore.
Aiutaci a persuaderci che non possiamo comprenderci
se ci respingiamo a vicenda.
O Dio, nell'accettarci gli uni gli altri con tutto il cuore,
pienamente, completamente,
noi accettiamo, ringraziamo e adoriamo te;
e ti amiamo con tutto il nostro essere,
perché il nostro essere è il tuo essere,
il nostro spirito è radicato nel tuo spirito.
Riempici dunque di amore
e fa' che siamo uniti da vincoli di amore
mentre camminiamo
ciascuno per la nostra strada,
uniti in questo unico spirito che ti rende presente al mondo
e che ti fa testimoniare in favore della suprema realtà che è l'amore.
L'amore ha vinto.
L'amore trionfa.
Amen.

Thomas Merton



Mercoledì 22 gennaio 2014

Insieme... siamo chiamati alla comunione

"Questo è il mio comandamento: che vi amiate
gli uni gli altri come io ho amato voi" (Gv 15, 12)

Per la preghiera personale

Una piccola proposta di testi e riflessioni da utilizzare in qualsiasi momento
della giornata per unirsi alla preghiera di tutte le Chiese cristiane nel mondo.

1. *Mi metto in preghiera*

Salmo 133 (132), 1-4

Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme!

È come olio prezioso versato sul capo,
che scende sulla barba, la barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.

È come la rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.
Perché là il Signore manda la benedizione,
la vita per sempre.

O Dio della vita, che in questo giorno santo ci fai tuoi amici e
commensali, guarda la tua Chiesa che canta nel tempo la beata
speranza della resurrezione finale, e donaci la certezza di partecipare
al festoso banchetto del tuo Regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito
Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

2. *Ascolto il Vangelo secondo Giovanni*

Gv 15,12-17

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Questo è il mio
comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi.

Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.

Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituito perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando : che vi amiate gli uni gli altri».

Chiamati alla comunione con Dio Padre, con il suo Figlio Gesù Cristo e con lo Spirito Santo, in risposta a questa comunicazione d'amore, siamo invitati all'amicizia e all'amore reciproco con la testimonianza del Vangelo sia a quanti non lo hanno ancora ascoltato, sia a quanti lo hanno già ascoltato.

*In quale modo sperimentiamo la chiamata alla comunione con Dio?
In quale modo Dio ci chiama alla comunione con gli altri all'interno della nostra Chiesa e al di fuori di essa?*

3. Una proposta concreta...

Proviamo a vivere un gesto di comunione e di pace con qualcuno con cui abbiamo avuto di recente qualche attrito o discussione.

4. Concludo con una preghiera

O, Signore, sii tu la vita del mondo
Signore guidaci tu verso la tua Pasqua:
insieme cammineremo verso di Te,
porteremo la tua croce,
gusteremo la comunione con la tua resurrezione;
insieme con te cammineremo verso la celeste Gerusalemme,
verso il Padre; tutti quanti formeremo la città di Dio,
il popolo santo, il popolo dei redenti
che canta a Dio la lode eterna.
a Dio Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen

Carlo Maria Martini



Per la Celebrazione Eucaristica

Vengono proposti alcuni spunti da inserire nella Celebrazione Eucaristica.

Volendo, è possibile sostituire la Liturgia della Parola del giorno con la seguente proposta di brani, suggeriti dall'apposita Commissione del Consiglio Ecumenico delle Chiese e della Chiesa Cattolica:

Isaia 43,1-7 – Salmo 133 (132),1-4 – 1Giovanni 1,3-7 – Giovanni 15,12-17

1. Monizione iniziale

Può essere utilizzata come introduzione alla Celebrazione Eucaristica.

Oggi, quinto giorno della Settimana di Preghiera per l'unità dei Cristiani, la riflessione proposta ci invita a riscoprire la chiamata a riconoscerci amici di Gesù e amici fra noi come fondamento della comunione.

2. Uno spunto di riflessione

Riprende la proposta di riflessione personale. Può essere inserito al termine della Liturgia della Parola.

"Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi." (Cfr. Gv 15,12)

Questa esortazione del Vangelo di Giovanni ci invita a riscoprire la comunione con Dio Padre, con il suo Figlio Gesù Cristo e con lo Spirito Santo e a rispondere con l'amicizia e l'amore reciproco tra noi. Tale risposta si concretizza nella testimonianza del Vangelo sia a quanti non lo hanno ancora ascoltato, sia a quanti lo hanno già ascoltato.

3. Intenzione di preghiera

Può essere aggiunta alle intenzioni del giorno della Preghiera dei fedeli.

Benedici noi, o Padre, che siamo invitati alla comunione con Gesù, e fa' che impariamo da lui ad essere piccoli e a servire i fratelli con amore disinteressato. Preghiamo.

4. A conclusione